



ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENIERI E TRASMETTITORI

GRUPPO NAZIONALE GUASTATORI

NEWSLETTER



Skid Loader T985VL al lavoro in Piazza Asproni a Bitti (NU)

ANGET quale Ente del Terzo Settore o no?

Nelle pagine interne verrà approfondito questo tema che rappresenta la problematica principale posta all'attenzione dei soci in questo numero della nostra Circolare.

Vi chiediamo di compilare il tagliando posto a pagina 4 e di rinviarcelo via posta o mail (info@guastatori.it) entro il 30 aprile 2021.



Croce d'Argento al Merito dell'Esercito al 2° Guastatori

Prestigioso reggimento, interveniva in prima linea a soccorso della cittadinanza nell'emergenza epidemiologica da COVID-19 dando prova di ferrea determinazione e sincero altruismo. Con instancabile e generosa opera di supporto conduceva la sanificazione delle aree urbane, riducendo i rischi di contagio e, in tal modo, sofferenze e perdite tra la popolazione. Animato da eccezionale spirito di abnegazione, preservando l'incolumità altrui, avocava a sé il doloroso compito di accompagnare, con solenne rispetto, i defunti nei luoghi del riposo eterno. Italia settentrionale, marzo - maggio 2020.

Sul sito del Gruppo Nazionale Guastatori, www.gruppoguastatori.it, potrete trovare informazioni e aggiornamenti sulle attività del gruppo e dei reparti guastatori.

ANGET QUALE ENTE DEL TERZO SETTORE

1. PREMESSA

La Presidenza Nazionale dell'ANGET ha sollevato la problematica della eventuale iscrizione dell'Associazione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, nel corso di una videoconferenza tenuta il 2 febbraio scorso.

La Presidenza Nazionale si era impegnata a inviare, entro il 16 febbraio 2021 un documento di analisi che contemplasse i pro e i contro all'adesione in parola, a premessa dell'interessamento di tutti i soci attraverso i Presidenti di Sezione e Gruppi di Specialità. Il documento al momento, non è ancora pervenuto.

La problematica riveste carattere di attualità poiché ASSOARMA è intenzionata a chiedere al Ministro della Difesa, nel corso dell'incontro annuale che dovrebbe avvenire entro il terzo trimestre 2021, l'iscrizione di diritto di tutte le Associazioni d'Arma al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore. Ci sarebbe, ovviamente, la possibilità di recedere da tale iscrizione nel caso in cui i Soci di un'associazione ritengano non utile/opportuno tale sviluppo.

Per le ragioni di cui sopra, si ritiene opportuno avviare, comunque, un'analisi in ambito Gruppo Nazionale Guastatori, al fine di definire una posizione in materia.

2. TERZO SETTORE

La legislazione italiana ha recentemente disciplinato il terzo settore dandone una definizione giuridica. All'art. 1 comma 1 della Legge 106 del 6 giugno 2016 ("Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"), si legge: "Per Terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi". Pertanto i criteri cui ottemperare affinché un ente possa essere annoverato nel terzo settore sono:

- avere natura giuridica privata
- assenza di scopo di lucro
- disporre di statuto o atto costitutivo
- perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attuazione del principio di sussidiarietà
- promozione e realizzazione di attività di interesse generale
- ricorso a forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

La Legge 106/2016 prevede inoltre che entro 12 mesi dalla sua approvazione vengano emanati dei Decreti Legislativi che più specificamente intervengano su:

- Revisione del titolo II del libro primo del codice civile (in particolare, la semplificazione delle procedure per gli enti al fine di ottenere la personalità giuridica) (art. 3)
- Riordino e revisione della disciplina del terzo settore e codice del terzo settore (art. 4)
- Riforma dell'impresa sociale (art. 6)
- Revisione delle modalità di vigilanza, monitoraggio e controllo (art. 7)
- Definizione di misure fiscali e di sostegno economico (art. 9).

La legge delega esplicita poi quali sono i soggetti che non fanno parte del terzo settore: "Non fanno parte del Terzo settore le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche. Alle fondazioni bancarie, in quanto enti che concorrono al perseguimento delle finalità della presente legge, non si applicano le disposizioni contenute in essa e nei relativi decreti attuativi".

In sintesi, per poter essere considerato di terzo settore, a un ente non basta essere una organizzazione non a scopo di lucro, ma deve ottemperare a ulteriori e più stringenti criteri.

3. IL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

La disciplina organica è stata emanata dal Governo con il D.lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106") il quale ha contribuito a definire e semplificare la materia in un totale di 104 articoli.

Il decreto in questione ha fissato le regole comuni per gli enti del terzo settore, salvaguardando nell'ordinamento le forme di organizzazione già tipizzate; restano pertanto presenti nell'ordinamento italiano le organizzazioni di volontariato (OdV) e le associazioni di promozione sociale (APS), sebbene con caratteristiche lievemente modificate rispetto all'impostazione delle leggi istitutive (rispettivamente la L. 266/1991 e la L. 383/2000, ora definitivamente abrogate).

Il Codice stabilisce regole più semplici per il riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni, richiama la legge istitutiva delle società di mutuo soccorso pur agevolando la trasformazione di queste nella nuova tipologia di "enti del terzo settore" (ETS).

Il decreto ha inoltre abolito la qualifica fiscale di "Onlus" (e il relativo acronimo).

Il Codice del Terzo Settore ha poi stabilito un periodo transitorio in cui continueranno ad applicarsi le regole previgenti. Tale periodo transitorio ha termine con il presente anno, essendo stati emanati gli atti legislativi per l'operatività del Registri Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS.

4. ANGET E TERZO SETTORE

Alla luce di quanto indicato nei paragrafi precedenti, emerge che il mantenimento dello "status quo" non è possibile, visto che la piena applicazione del Codice del Terzo Settore comporta l'abrogazione della legislazione precedente a favore delle associazioni riconosciute e non riconosciute (a mente del Codice Civile), comprese le agevolazioni fiscali di cui hanno sinora goduto le Associazioni d'Arma. L'iscrizione al RUNTS richiede, comunque, l'adeguamento dello Statuto ai principi fissati dal Codice del Terzo Settore con particolare riferimento, ma non solo:

- alla democraticità degli organismi sociali e cioè non devono esistere impedimenti per i soci o alcune categorie di soci di essere eletti a tutte le cariche sociali;
- alla possibilità di accedere all'associazione per tutti coloro che condividono le finalità statutarie;
- la definizione della tipologia di ETS che dovrà contraddistinguere in futuro l'ANGET.

L'iscrizione al RUNTS consente alcuni vantaggi che possono essere così sintetizzati:

- esenzione delle quote associative e delle donazioni dalla fiscalità generale (stesso quadro normativo delle attuali ONLUS che però viene abolito per gli Enti non del Terzo Settore);
- possibilità di accedere a fondi per progetti del Terzo Settore;
- cessione di immobili a prezzi concordati o comodato d'uso per l'attivazione di sedi operative e legali;
- possibilità di accedere al 5 per mille.

5. QUALE TIPOLOGIA DI ETS

Il Codice del Terzo Settore (Art. 4) definisce così la tipologia di Enti inquadrabili nella nuova normativa:

"Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni

o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.”

Sulla base delle finalità statutarie, si ritiene di poter dire che l'ANGET potrebbe trovare una naturale collocazione nell'alveo delle Associazioni di Promozione Sociale - APS. Infatti il Codice del Terzo Settore, all'Art. 35 le definisce:

“Le associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.”

6. COSA SUCCEDE ALLE SEZIONI E AI GRUPPI DI SPECIALITÀ

Il Codice del Terzo Settore consente di impiantare un'Associazione con sedi distaccate e con sedi autonome da un punto di vista amministrativo e fiscale. E' sufficiente che tali indicazioni siano riportate correttamente nello Statuto dell'Associazione stessa.

Con riferimento all'ANGET e al Gruppo Nazionale Guastatori, quindi, è possibile che il Gruppo si configuri alla stregua di una Sezione Autonoma con propria sede legale e fiscale. Ciò determinerebbe una situazione simile a quella attuale consentendo al Gruppo di poter condurre delle attività complementari a quelle dell'ANGET, senza impegnare la figura del legale rappresentante ANGET (cioè il Presidente), autofinanziandole, e con propri organi decisionali (Assemblea dei Soci e Consiglio Direttivo). E' chiaro che questo tipo di organizzazione potrebbe non essere alla portata delle più piccole Sezioni ANGET che, però, potrebbero optare per la versione della sede distaccata che si avvale in pieno degli organi di governo dell'ANGET così come del supporto fiscale e finanziario centrale.

Viceversa, pensare ad una Associazione che veda accentrare in Roma tutte le funzioni e tolga qualsiasi autonomia al Gruppo Nazionale Guastatori, pur nell'alveo delle decisioni assunte dalla Presidenza Nazionale ANGET, significherebbe l'annichilimento del Gruppo e la perdita in poco tempo del supporto attivo alla specialità.

7. PROPOSTA DA AVANZARE ALL'ANGET

In esito a quanto sopra, si propone di avanzare la seguente proposta all'ANGET:

- Parere favorevole all'iscrizione quale Ente del Terzo Settore attraverso un'azione coordinata dal Ministro della Difesa per non perdere le caratteristiche di Associazione d'Arma;
- Iscrizione quale Associazione di Promozione Sociale;
- Variazione dello Statuto prevedendo, tra l'altro, che il Gruppo Nazionale Guastatori, con sede in Udine, abbia una propria autonomia attraverso un proprio legale rappresentante, organi di governo e presentazione in proprio dei bilanci all'Agenzia delle Entrate.

Evidenziare come la soluzione dell'associazione con sede unica e organi di governo accentrati, senza autonomia del Gruppo Nazionale Guastatori sia contraria alle finalità del Gruppo stesso e al mantenimento in vita delle tradizioni e del supporto al personale e alle unità in vita.

Vista la linea d'azione illustrata nella Circolare 117 del marzo 2021 e inerente all'iscrizione dell'ANGET al Registro Unico Nazionale degli Enti del terzo Settore, concordo con la posizione prospettata dal Consiglio Direttivo del Gruppo Nazionale Guastatori:

SI ☐

NO ☐

Cognome _____ Nome _____ Firma _____

LE ATTIVITÀ DEI NOSTRI REGGIMENTI

Il 5° Guastatori nel nuorese

Nello scorso mese di novembre personale e mezzi del 5° genio guastatori e del 152° fanteria, entrambi reggimenti della Brigata "Sassari", sono intervenuti in soccorso alla popolazione di Bitti (NU) severamente colpita da un eccezionale evento alluvionale.

Dopo l'attivazione ricevuta dalla Prefettura di Nuoro, l'intervento si è articolato in due fasi principali: prestare immediato soccorso alla popolazione dando loro assistenza in aree di ricovero predisponendo un piano di aiuti efficace; sgomberare le principali vie di comunicazione del paese dai detriti trasportati dalla furia delle acque, in modo da consentire il ripristino dei servizi.

Operando a tutto campo con grande professionalità, il personale dell'Esercito ha rimosso in tempi record oltre 4000 mc di fango e detriti che avevano invaso tutto il centro abitato.

(Col. Pietro Romano, Comandante del 5° Reggimento genio guastatori)



Il 2° Guastatori a Cortina



Trento 9 marzo. I guastatori della Brigata Alpina "JULIA" rientrano da Cortina d'Ampezzo (BL) dopo aver operato insieme con il Comitato organizzatore del Campionato del Mondo di Sci alpino, per approntare, allestire e smantellare *parterre* e campi gara. Una attività condotta nel pieno rispetto delle norme di contrasto al COVID19 ed in ottima sinergia con il comparto civile e sportivo a livello internazionale, che ha visto il 2° reggimento genio guastatori alpini mettere a frutto l'esperienza acquisita in ambiente montano innevato, mediante l'impiego di macchine operatrici ed attrezzature specialistiche, che contraddistinguono il genio alpino,

cooperando con gli altri reparti delle Truppe Alpine.

Nuovi Soci

E' con vero piacere che diamo il nostro più caloroso benvenuto ad una folta squadra di Guastatori che si è unita al Gruppo. Sono divenuti soci: Roberto VERRASTRO, Giuseppe BOMMINO, Maurizio CONTE, Carmine SALERA, Vincenzo PATERNO', Ferruccio DE CONTI, Loris PICARIELLO, Michele B. Antonio DE CRIGNIS, Salvatore MINNONE; Angelo CARLONE, Ezio CALVI

Webinar del Gruppo



Prosegue l'attività di seminari online organizzata dal Gruppo. Il 25 marzo scorso si è svolto il Webinar n° 9, a cura del Cap. Carmine SALERA dell'11° rgt. gua. sul Tema "Addestramento e COVID-19, opportunità e ammestramenti". Il livello di presenza è strettamente connesso con l'interesse dei singoli soci ad approfondire le differenti tematiche ma ha toccato più volte punte del 15% dei soci. Vi invitiamo pertanto a seguire la programmazione

che è consultabile sul nostro sito alla pagina: <https://www.gruppoguastatori.it/area-tecnica>. Nel mese di aprile p.v. sono previsti i seguenti webinar:

- Rischio, emergenza e Protezione Civile;
- L'Intelligenza Artificiale applicata alle Forze Terrestri.

Aggiornarsi sulle attuali Tecniche, Tattiche e Procedure e mantenere uno stretto legame tra personale in servizio e "veterani" rappresenta uno dei pilastri portanti della nostra vita associativa.

Santa Pasqua 2021



Carissimi Soci e carissime Socie, anche nei prossimi mesi gli effetti della pandemia saranno pesanti e ci imporranno numerose restrizioni. Tuttavia, la campagna vaccinale in atto ci lascia ben sperare per la parte finale del 2021. Nel frattempo, dovremo concentrare le forze per affrontare nel migliore dei modi quello che metaforicamente è stato definito l'ultimo miglio e cioè il prossimo semestre, dove la voglia di ripartire si dovrà confrontare - ancora una volta - con le necessarie misure di contrasto al COVID-19.

Pur in una situazione che rimane eccezionale, ringraziando il personale in servizio attivo che si sta prodigando per un corretto sviluppo della campagna vaccinale, il mantenimento dell'ordine pubblico e il supporto al mantenimento della pace, Vi porgo i più sinceri Auguri per una Serena e Felice Pasqua, a nome del Direttivo del Gruppo Nazionale Guastatori.

Quote Associative 2021

Ricordiamo che è possibile pagare la quota associativa per l'anno 2021.

Le quote sociali e le contribuzioni volontarie possono essere versate attraverso:

- c.c.p. 1002146270 intestato al Gruppo Nazionale Guastatori del Genio, Via dei Missionari 10 - 33100 UDINE;
- bonifico (IBAN: IT-20-X-07601-12300-001002146270) intestato a Gruppo Nazionale Guastatori del Genio, Via dei Missionari 10 - 33100 UDINE, indicando nella "causale" il proprio nome e cognome;
- versamento in contanti, direttamente presso la sede del Gruppo;
- PAYPAL attraverso la seguente pagina del sito: <https://www.gruppoguastatori.it/pagamenti>

Le quote associative annuali sono pari a:

- 22€ per coloro che si iscrivono all'ANGET attraverso il Gruppo Nazionale Guastatori;
- 12€ per coloro che sono già iscritti all'ANGET;

i versamenti tramite PAYPAL hanno importi differenti e sono indicati nella pagina WEB suindicata.

Il Presidente
Mario RUGGIERO